



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

PER LA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI IMPORTO INFERIORE A 139.000 EURO

Art Bonus. Erogazione liberale Fondazione CARIT di € 1.000.000 a titolo di mecenate dell'opera pubblica avente per oggetto "Restauro e Risanamento Conservativo delle Superfici e Paramenti Murari dell'Anfiteatro Romano di Terni – CUP F49D22000730007". Affidamento del servizio di ingegneria e architettura relativo alla progettazione definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e redazione della relazione geologica

CIG ZF937B689F CPV: 71340000-3 Servizi di ingegneria integrati.

| | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| STAZIONE APPALTANTE: | COMUNE DI TERNI | Codice AUSA: |
| RUP: | Federico Nannurelli <i>Dottore in ingegneria Civile</i> | federico.nannurelli@comune.terni.it |
| S.A.I. DA AFFIDARE: | | |
| Progettazione definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica, prove e indagini, comprensive di tutte le competenze integrate ai fini della definizione degli iter di approvazione. | | |
| Determina a contrarre n° _____ del __.__.2022 | CIG: ZF937B689F | CUP: F49D22000730007 |

Il presente avviso è da utilizzare per ricercare operatori economici iscritti sull'elenco regionale dei professionisti accreditati tramite il portale Acquisti Umbria "Net4market" e per integrare, pertanto, i soggetti da invitare.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

1. OGGETTO DELL'AVVISO E IMPORTO CORRISPETTIVO SERVIZI IN AFFIDAMENTO

Il presente avviso ¹ si riferisce al procedimento per l'affidamento diretto dell'incarico per lo svolgimento dei

¹ Normativa:

- **art. 31, comma 8 del Codice:** «8. Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, **possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a).** [139.000 euro per le procedure avviate entro il 30 giugno 2023, deroga art. 36, comma 2 e 157, comma 2 del Codice - vedi decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021 (...)]
- **art. 32, comma 2, ultimo periodo del Codice:** “Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto, previa determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”. Negli affidamenti di SAI di importo stimato inferiore alla soglia dei 40.000 euro [139.000 euro per le procedure avviate entro il 30 giugno 2023] è possibile adottare un unico atto con il quale il RUP, indicando tra l'altro le ragioni della scelta del fornitore, può prescindere dalla procedura disciplinata da un avviso esplorativo come quello qui proposto e se iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante e se in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.
- **art. 36, comma 2, lettera a) del Codice:** «a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto **anche** senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;(...))» [139.000 per le procedure avviate entro il 30 giugno 2023]
- **DL 76/2020 convertito in L. 120/2020, modificato dal DL 77/2021 - art-1, comma 2:** “2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
"a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;”
- **DL. 76/2020 convertito in L. 120/2020 - art-1, comma 1:** “(...) In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b)...”

Il servizio può essere affidato dal RUP ad un Operatore Economico inserito nell'elenco costituito dalla stazione appaltante, o in mancanza, attraverso la manifestazione di interesse di cui al presente avviso.

ANAC:

«Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro [139.000 per le procedure avviate entro il 30 giugno 2023] possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a).» (**Punto 1.3.1 delle Linee Guida n. 1**, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973, del 14 settembre 2016 e aggiornate con delibera n. 138 del 21/02/2018 e con delibera n. 47 del 15/05/2019).

«Per i lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro [139.000 per le procedure avviate entro il 30 giugno 2023], la procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto ad essa equivalente, contenente, tra l'altro, l'indicazione della procedura che si vuole seguire con una sintetica indicazione delle ragioni.» (**Punto 3 delle Linee Guida n. 4**, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sulle “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 01/03/2018 e con delibera n. 636 del 10/07/2019).



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

servizi di architettura e ingegneria relativi ai lavori di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo "Codice"), così come modificato dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 e dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge n. 108 del 29 luglio 2021 e nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida ANAC n. 1, di attuazione dello stesso Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973, del 14 settembre 2016 e aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019 (nel prosieguo "Linee Guida n. 1") avviato dal COMUNE DI TERNI;

Il tempo di esecuzione del servizio è di **40** giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto.

Ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del Codice, gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le categorie, le destinazioni funzionali e le identificazioni delle opere, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, dei lavori oggetto del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria da affidare, sono i seguenti ²:

| CATEGORIA | DESTINAZIONE FUNZIONALE | CPV | GRADO DI COMPLESSITÀ | IMPORTO |
|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|----------------------|-------------|
| E.22 | Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza. | 1 | 1,55 | € 38.953,01 |
| TOTALE | | | | € 38.953,01 |

² Si ricorda che: 1) ai sensi dell'articolo 8 del DM 17-6-2016, "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera"; 2) nel caso di incertezze nella comparazione di classi e categorie di cui al DM 17-6-2016, rispetto alle classificazioni precedenti, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale, in relazione all'identificazione delle opere.

Si osserva peraltro che l'ANAC, riprendendo il principio introdotto dal citato articolo 8, con le Linee Guida n. 1 (Capitolo V – paragrafo 1) precisa che: "Ai fini della qualificazione, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. Esempificando, l'aver svolto servizi tecnici per la realizzazione di ospedali (E.10), caratterizzati dal grado di complessità pari a 1,20, può ritenersi idoneo a comprovare requisiti per servizi tecnici caratterizzati da pari complessità, quali quelli per la realizzazione di tribunali (E.16), o da minore complessità, quali quelli per la realizzazione di scuole (E.09 con grado di complessità pari a 1,15). Tale criterio è confermato dall'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016, ove afferma che "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera".

Infine l'ANAC, con il successivo Cap. V paragrafo 2 delle stesse Linee Guida, precisa che: "2. In relazione alla comparazione, ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra le attuali classificazioni e quelle della l. 143/1949, si indica alle stazioni appaltanti di evitare interpretazioni eccessivamente formali che possano determinare ingiustificate restrizioni alla partecipazione alle gare. In particolare, per le opere di edilizia ospedaliera, identificate dal d.m. 17 giugno 2016, nella categoria E.10, deve essere indicata la corrispondenza con le opere precedentemente classificate dalla l. 143/1949 quali l/d (alla quale erano ascrivibili in genere tutti gli edifici di rilevante importanza tecnica ed architettonica); si osserva, invece, come, in base alla classificazione di cui alla tabella dell'art. 14 della l. 143/1949 gli ospedali risultassero riconducibili anche alla classe e categoria l/c, con una valutazione circa la complessità delle opere da ritenersi da tempo superata."



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

1.1. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

È stato nominato RUP, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.: **Federico Nannurelli (dottore in ingegneria civile)** – e-mail **federico.nannurelli@comune.terni.it**; PEC **comune.terni@postacert.umbria.it**; tel. 0744.549.570.

2. TIPOLOGIA PROCEDURA AFFIDAMENTO

È adottata la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi degli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2, lettera a) del Codice, come modificato [per le procedure avviate entro il 30/06/2023] dall'art. 1, comma 2 del DL 76/2020, convertito nella legge L. 120/2020, come modificato dal DL 77/2021, convertito nella L. 108/2021, in esecuzione ad apposita determina a contrarre n. _____ del _____.2022.

L'Operatore Economico a cui affidare il servizio sarà selezionato, tra quelli che presenteranno la manifestazione di interesse in oggetto, in relazione alla sua professionalità ed alla sua affidabilità, previa valutazione di requisiti e curriculum ³, nel rispetto dei principi di economicità e congruità dell'offerta economica, che sarà comunque negoziata con il RUP, sulla base del corrispettivo calcolato facendo riferimento al D.M. 17 giugno 2016.

L'eventuale ribasso ⁴ sull'importo della prestazione verrà successivamente negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa.

3. SOGGETTI CHE POSSONO MANIFESTARE L'INTERESSE

Possono manifestare l'interesse alla procedura di affidamento dei servizi di cui al precedente punto 1, i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1 del Codice, per i quali ricorrono le condizioni di partecipazione di cui al successivo punto 4.

4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

4.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE [obbligatorio]

Sono ammessi alla procedura di selezione gli operatori economici per i quali non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dall'elenco dei soggetti a cui può essere affidato il servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. *black list* di cui al

³ In alternativa alla valutazione del curriculum professionale, la stazione appaltante può selezionare l'operatore economico a cui affidare il servizio anche con sorteggio pubblico.

⁴ In realtà, visto che, a seguito delle modifiche apportate al Codice dal D.Lgs. 56/2017, l'affidamento diretto non è più subordinato alla comparazione di più offerte, non sarebbe più motivata nemmeno l'applicazione del ribasso, che costituisce invece un criterio di aggiudicazione tra concorrenti diversi (in concorrenza). Tale interpretazione è confermata dal fatto che l'art. 1, comma 3 della L. 120/2020 tratta i criteri di aggiudicazione (prezzo più basso e OEPV) solo per le procedure negoziate (comma 2, lettera b) e non per gli affidamenti diretti.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (articolo 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78).

L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti, comporta:

- 1) l'identificazione del candidato e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:
 - a. indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come appresso indicato:
 - a.1. nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
 - a.2. nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti (*studi associati*), costituite in vigore della Legge n. 1815 del 1939, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;
 - a.3. nel caso di società di professionisti (*costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi albi, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera b) del Codice*), e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i soci/associati professionisti;
 - a.4. nel caso società di ingegneria (*costituite ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera c), del Codice*):
 - a.4.1. i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza
 - a.4.2. il direttore tecnico di cui all'articolo 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;
 - a.4.3. gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;
 - a.4.4. qualora la società di ingegneria abbia meno di quattro soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;
 - b. indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:
 - b.1. professionisti dipendenti;
 - b.2. professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
 - c. indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini/Collegi professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lettera a.4.3;
 - d. per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XVI al Codice; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di consorzio;
 - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;
- 2) Gli operatori economici interessati devono espressamente dichiarare:
 - a. di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione;



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

- b. la non sussistenza di cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 del Codice, ovvero che il candidato, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto per l'intervento oggetto della manifestazione di interesse, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto;
- c. l'assenza di partecipazione plurima, ovvero che non presentano la manifestazione di interesse alla stessa procedura:
 - in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
 - in più di una società di professionisti o società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263.

4.2 CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura dell'offerta, i concorrenti la cui offerta:

- è pervenuta dopo il termine perentorio indicato nel bando di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e dalla data di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente;
- non reca l'indicazione dell'oggetto del servizio in affidamento o la denominazione del concorrente;

Sono esclusi, dopo l'apertura dell'offerta, fatta salva l'applicazione dell'articolo 83, comma 9 del Codice, i concorrenti:

- che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste;
- che hanno presentato una o più dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente; oppure non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante;
- che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto.

in caso di raggruppamento temporaneo:

- **[se già formalmente costituito]:** che non hanno prodotto l'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo, della quota di partecipazione e dei servizi o della parte di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- **[se non ancora costituito]:** che non hanno prodotto l'atto di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione del nominativo e degli estremi di iscrizione all'Albo professionale di questo, nonché della quota di partecipazione e dei servizi o della parte di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato;
- che hanno omesso di indicare le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo, oppure non hanno indicato i servizi o le parti di servizi da assumere ed eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato;

in caso di consorzio stabile:



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

- che, non avendo indicato di eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile, non ha indicato il consorzio esecutore per il quale si candida;

sono comunque esclusi i concorrenti:

- per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80 del Codice che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la procedura, prescritte dal Codice, ancorché non indicate nel presente elenco;
- la cui documentazione è in contrasto con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

4.3 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

I requisiti minimi di natura professionale sono:

- (per professionisti)** iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto. Nel caso in cui sia richiesta la relazione geologica, è obbligatoria la presenza del geologo (cfr. Linee Guida ANAC n. 1 sui SAI - Cap. II punto 3).
- (per Società di ingegneria e S.T.P)** iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura.

In ogni caso, dovrà essere indicato il professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, qualora siano presenti più di una categoria d'opera.

- REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE** ⁵ **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni ⁶, **di servizi** attinenti all'Architettura e all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti a ognuna delle "P.02" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, **per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari a 1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione";
- l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni ⁷, di **due servizi** attinenti all'Architettura e all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti alla citata "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale **almeno pari a 0,40 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria **E.22** le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

⁵ Come chiaramente stabilito dall'art. 32 - comma 2 del codice per le procedure di affidamento classificate dall'art. 36 comma 2 lettere a) e b) la richiesta ai partecipanti di requisiti tecnico-professionali è facoltativa.

⁶ È consigliata l'estensione del periodo di dieci anni a un periodo più lungo, al fine di garantire una maggiore concorrenza, in linea con i contenuti dell'allegato XVII al D.Lgs. 50/2016 - Parte II: Capacità tecnica - lettere i) e ii).

⁷ Vedi nota precedente.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale è fornita nel rispetto e nei modi previsti nelle linee guida ANAC n. 1, con particolare riferimento ai punti 2.2.2.3, 2.2.2.4 e 2.2.2.5. **oltre che, con uno dei seguenti modi:**

- copia dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

5. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI

Il rapporto contrattuale è disciplinato dallo Schema di contratto che verrà allegato in caso d'invito.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

6.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

L'offerta telematica contenente la manifestazione d'interesse deve pervenire, tramite il Portale disponibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del 03.10.2022.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso);
- b) potranno essere sottoscritte digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c) devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

7. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente avviso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- pubblicato sul profilo del soggetto banditore (<http://www.comune.terni.it>);

8. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento, i cui contatti sono riportati nel precedente paragrafo 1.2.

Per la scelta dell'operatore economico da invitare, si fa presente che il Responsabile Unico del Procedimento procederà a selezionare a sua descrizione un operatore economico da invitare.

I criteri di scelta del soggetto da invitare è discrezionale. Si applicano i principi di legge relative alle regole di mercato e della libera concorrenza, in particolare il principio di rotazione previsto. Il RUP si riserva di



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

procedere all'eventuale estrazione dei soggetti da invitare tramite l'applicativo utilizzato per la gestione telematica della procedura.

Per lo svolgimento delle prestazioni si debbono prevedere almeno le seguenti componenti professionali:

- un architetto;
- un ingegnere;
- un archeologo per la categoria di riferimento;
- un geologo;
- un geometra;

9. ALLEGATO N. 1 – SPECIFICHE DEL SERVIZIO.

TITOLO 1

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.1 Inquadramento del servizio – Art Bonus. Erogazione liberale Fondazione CARIT di € 1.000.000 a titolo di mecenate dell'opera pubblica avente per oggetto “Restauro e Risanamento Conservativo delle Superfici e Paramenti Murari dell'Anfiteatro Romano di Terni – CUP F49D22000730007”. Affidamento del servizio di ingegneria e architettura relativo alla progettazione definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e redazione della relazione geologica.

Art. 1.3 Oggetto dell'incarico

Il servizio riguarda la progettazione definitiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la relazione geologica prove e indagini per il “Restauro e Risanamento Conservativo delle superfici e paramento murari dell'Anfiteatro Romano di Terni”.

Per i lavori in oggetto è stato redatto un PFTE allegati alla presente procedura di affidamento;

L'affidamento riguarda:

la progettazione definitiva, esecutiva,.

I contenuti delle prestazioni oggetto d'affidamento posto a base di gara sono le seguenti:

- PROGETTAZIONE DEFINITIVA;
- COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE;
- REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA PROVE E INDAGINI;
- RELAZIONE ARCHEOLOGICA ED ATTIVITA' DI SUPPORTO ARCHEOLOGICO.

Importo del servizio valutato ai sensi del D.M. 17/06/2016, pari a complessivi; oltre oneri di cassa ed IVA 22%, come riportato nell'allegato “Calcolo Parcella”;

Art. 1.4 Obblighi generali

La Committenza si impegna a fornire all'incaricato tutta la documentazione a propria disposizione inerente l'oggetto dell'intervento.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

TITOLO 2

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Art. 2.1 Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

L'incarico relativo alla progettazione dovrà attenersi a quanto segue:

- a) La progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata.
- b) Gli elaborati progettuali, dovranno rispettare i contenuti minimi indicati all'interno del Capo I, Titolo II, Parte II del D.P.R. 207/10, in funzione di quanto previsto dal vigente D.Lgs. n.50/2016. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente Disciplinare.
- c) La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista per l'intervento oggetto dell'incarico. Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico. L'importo totale dei lavori riportato rappresenta una prima determinazione sommaria non suffragata da valutazioni progettuali di tipo analitico. Tale importo rappresenta comunque un limite economico per la redazione delle successive fasi di progettazione. L'eventuale superamento di tali importi dovrà essere oggettivamente motivato e concordato con la Stazione Appaltante.
- d) Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP o con un suo delegato secondo le specifiche modalità previste dal presente Disciplinare.
- e) Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà alla Stazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione.
- f) Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare, nelle seguenti modalità:
 - **n. 1 copia dei file definitivi** di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc”/“rtf”, disegni in formato “dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato aperto word, excel, Pdf);
 - **n. 3 copie cartacee** a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
 - eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione
- g) Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla Committenza secondo le procedure descritte e per tramite degli organi identificati dal presente Disciplinare, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.
- h) L'Incaricato dovrà predisporre le pratiche e acquisire, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori, ovvero, nel caso di indizione della Conferenza dei Servizi, dovrà prestare la massima e solerte assistenza alla



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

Committenza per lo svolgimento della stessa e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

- i) L'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto di fattibilità tecnico economica/definitivo /esecutivo tutte le indicazioni e le prescrizioni rilasciate dagli Enti di Controllo preposti all'autorizzazione dell'opera e dell'attività da insediare presso la struttura ultimata.
- j) L'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto di fattibilità tecnica economica/definitivo/esecutivo tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Committenza prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo/esecutivo, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Art. 2.2 Il progetto definitivo e il progetto esecutivo

I contenuti minimi dei vari livelli di progettazione sono:

- **progetto definitivo** nel rispetto degli artt. dal 24 al 32 del vigente D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016.

Tutte le fasi di progettazione saranno finalizzate alla verifica e collaudabilità.

Dovranno contenere le prestazioni di seguito elencate, l'elenco sotto riportato è da intendersi in modo esplicativo ma non esaustivo:

Rilievi e indagini

L'incaricato dovrà eseguire rilievi dell'area oggetto di intervento.

Relazione generale

Per i contenuti si rimanda agli artt. 25 e 34 del D.P.R. 207/10. Tale elaborato dovrà contenere le eventuali motivazioni che abbiano indotto il progettista ad apportare variazioni alle indicazioni contenute nel progetto preliminare.

Elaborati grafici

Gli elaborati grafici del progetto definitivo dovranno contenere, oltre a quanto prescritto agli artt. 28 e 36 del D.P.R. 207/10, elaborati che definiscano le fasi costruttive assunte. Gli elaborati grafici dovranno essere redatti con una definizione tale che nella successiva realizzazione dell'opera non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

Gli elaborati dovranno essere redatti su formati ISO216-A con dimensione massima A0.

Gli elaborati grafici esecutivi dovranno essere costituiti:

- dagli elaborati che sviluppano tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;
- dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione definitiva;
- dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
- dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
- dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9 del D.P.R. 207/10;

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

Calcoli esecutivi

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Il progetto definitivo comprende:

- gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;
- l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti con le relative relazioni di calcolo;
- la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici

Ogni elemento e ogni lavorazione presenti sugli elaborati grafici, dovranno essere adeguatamente codificati, richiamati e descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

Il disciplinare descrittivo e prestazionale precisa, sulla base delle specifiche tecniche, tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto. Il disciplinare contiene, inoltre, la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento, dei materiali e di componenti previsti nel progetto.

Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze

Censimento, con rilievo, dei sottoservizi presenti presso l'area e presso la pubblica strada volto a eliminare/ridurre disservizi alle strutture preesistenti o pericolo nell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera.

Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

Il piano di manutenzione dovrà essere specifico per l'opera realizzata e dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie all'utilizzo e alla manutenzione dell'opera.

Tale elaborato dovrà essere coordinato con le prescrizioni del progetto e le descrizioni contenute all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il piano di manutenzione dovrà essere costituito da:

- il manuale di manutenzione;
- il programma di manutenzione.

Per i contenuti dei singoli elaborati si rimanda all'art. 38 del D.P.R. 207/10.

Piano di sicurezza e di coordinamento e incidenza manodopera

Si rimanda, oltre che all'art. 39 del D.P.R. 207/10 e all'allegato XV del D.Lgs. 81/08, allo specifico capo del presente Disciplinare.

Computo metrico estimativo e quadro economico

Il computo dovrà:

- dettagliare l'aggregazione degli articoli secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. 207/10;
- determinare l'incidenza di spese generali, spese per la gestione della sicurezza e manodopera;
- descrivere puntualmente gli articoli in termini funzionali e prestazionali;
- indicare le norme specifiche applicabili alle lavorazioni e ai materiali;
- indicare, per ciascun materiale soggetto, l'obbligo di marcatura CE e le norme armonizzate di riferimento.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Le quantità totali delle singole lavorazioni dovranno essere ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici.

Il computo metrico dovrà essere redatto con l'obiettivo di agevolare la successiva contabilizzazione delle opere aggregando, ove possibile, le singole lavorazioni elementari e prevedendo agevoli metodologie di misurazione.

Ciascuna descrizione contrattuale degli articoli contenuti all'interno dell'elenco prezzi dovrà riportare, in conformità a quanto previsto dalla direttiva 89/106/CEE, l'indicazione dell'eventuale obbligatorietà della marcatura CE, la relativa norma armonizzata di riferimento e la modalità di attestazione in sede di esecuzione dei lavori (documentale o con marca sul prodotto). Tale indicazione dovrà essere presente all'interno della descrizione estesa dell'articolo.

Ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 50/2016, la descrizione dei materiali dovrà essere effettuata in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, le specifiche tecniche non potranno menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica.

Per i prodotti per i quali possa essere ipotizzabile la presenza di formaldeide (pannelli OSB, laminati...) dovranno essere fornite specifiche disposizioni ai sensi del D.M. 10/10/08.

Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con gli oneri della sicurezza derivanti dal coordinamento forniti dal Coordinatore della Sicurezza per la progettazione.

Al fine di procedere alla verifica della congruità delle offerte in sede di affidamento delle opere, il progettista dovrà determinare analiticamente inoltre:

- l'ammontare delle spese generali a carico dell'Appaltatore;
- l'ammontare delle spese inerenti la gestione della sicurezza (con esclusione degli oneri derivanti dal coordinamento che dovranno essere determinati in sede di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento dal Coordinatore della Sicurezza per la fase di progettazione);
- l'ammontare della manodopera.

Tali importi dovranno essere determinati con riferimento al singolo articolo e all'importo complessivo dei lavori.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

Il quadro economico dell'opera dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto agli artt. 16 e 17 8 del D.P.R. 207/10.

Cronoprogramma

Il cronoprogramma dovrà essere composto da un diagramma di GANTT che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi.

Al fine di identificare le interferenze e le azioni di coordinamento, il cronoprogramma dovrà essere suddiviso secondo l'impostazione del computo metrico estimativo (categorie generali e specializzate) tenendo conto in particolare che il soggetto esecutore dei lavori non risulta determinabile a priori.

Il cronoprogramma dovrà inoltre presentare l'esplicita indicazione della produzione mensile attesa e dovrà contenere l'individuazione grafica e numerica dei giorni festivi.

Il cronoprogramma dovrà essere redatto in collaborazione con il Coordinatore della Sicurezza per la progettazione.

Dovrà inoltre essere dettagliata una programmazione temporale e spaziale del cantiere al fine di pianificare i traslochi e di mantenere eventualmente attive, durante lo svolgimento dei lavori, alcune attività. Tale pianificazione dovrà figurare all'interno del cronoprogramma.

Elenco dei prezzi unitari, ed eventuali analisi

L'elenco prezzi unitari dovrà essere redatto secondo i criteri previsti dalla normativa regionale e nazionale in materia.

Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista all'art. 32, c. 2, del D.P.R. 207/10. Il progettista dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato). Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezzari.

Per l'elenco prezzi unitari dovranno essere rispettate le modalità già indicate per il computo metrico estimativo del progetto definitivo.

Schema di contratto e capitolato speciale di appalto

Gli elementi e le lavorazioni identificati univocamente sugli elaborati grafici mediante idonea codifica dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.

Al capitolato speciale d'appalto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- elenco contrattuale delle descrizioni dei singoli articoli desunti dall'elenco prezzi unitari;
- elenco del materiale da campionare nel corso dei lavori con riferimento alle normative di riferimento applicabili, alla documentazione di accettabilità e alla marcatura CE;



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

- specifica procedura contrattuale per l'accettazione dei materiali e la verifica all'ingresso in cantiere;
- indicazione delle prove di laboratorio obbligatorie e facoltative da eseguirsi sui materiali;
- scadenze contrattuali intermedie da concordare con il RUP;
- oneri a carico dell'Appaltatore specifici per il cantiere;

Modulistica, relazioni ed elaborati grafici per autorizzazioni e pareri

L'incaricato dovrà inoltre redigere la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate.

Art. 2.3 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

L'incarico oggetto del presente disciplinare comprende inoltre le attività coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto e acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati.

Art. 2.4 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

1. Al fine di:

- a) consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- b) identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- c) identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- d) verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione Committente;
- e) agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al professionista;

L'incaricato è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno quindicinale, presso il Settore "Area Gestione del Territorio" alla presenza del RUP. Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

2. L'incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.

3. L'incaricato è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione Committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.

4. L'incaricato è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 2.5 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

1. Per la redazione della progettazione vengono prescritti i seguenti termini: Termine complessivo **40** giorni



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

b) progettazione definitiva: **40** giorni naturali e consecutivi;

c) eventuale adeguamento del progetto definitivo a seguito della relativa verifica/validazione del progetto: **15** giorni naturali e consecutivi dalla ricezione da parte del progettista delle osservazioni derivanti dalla validazione.

2. Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte del progettista incaricato, adeguatamente documentate.

3. I termini indicati potranno essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Committenza, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto (a mezzo PEC) da una delle parti se non contestata dall'altra parte.

4. Relativamente ai termini sopra riportati, si specifica quanto segue:

- i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari all'espletamento di eventuale Conferenza dei Servizi o per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni comunque denominati;
- i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari per la verifica/validazione dei progetti;
- i termini indicati per le progettazioni comprendono i termini connessi all'acquisizione di accordi e pareri informali da parte degli Enti di Controllo e per la presentazione informale del progetto agli stessi;
- i termini indicati per tutte le fasi della progettazione comprendono i termini connessi alla verifica in itinere del progetto con gli organi dell'Amministrazione Committente.

5. I termini di cui al comma 1 del presente articolo sono inoperanti nel periodo necessario all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati, pertanto restano sospesi dalla data di consegna all'Amministrazione Committente o ad altra Autorità Pubblica o Ente Privato titolare dell'atto di assenso, e riprendono a decorrere dall'emissione di questo o dalla scadenza del termine per il silenzio assenso qualora previsto dall'ordinamento. Tale sospensione comporta il differimento del termine di un pari numero di giorni; di tale differimento verrà redatta annotazione scritta.

6. Le sospensioni di cui ai commi 4 e 5 non operano qualora:

- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso dipenda da attività istruttoria, richieste di integrazioni, di modifiche o altri adeguamenti, causati da errori od omissioni imputabili al tecnico incaricato o dipenda da un comportamento negligente dello stesso tecnico;
- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso non sia pregiudizievole per lo svolgimento regolare delle prestazioni le quali possano essere utilmente proseguite anche nelle more dell'emissione dell'atto di assenso; qualora il proseguimento delle prestazioni possa essere soltanto parziale, il periodo di sospensione, come determinato dal presente articolo, è ridotto utilizzando criteri di ragionevolezza e proporzionalità, di comune accordo tra le parti, e il differimento dei termini sarà ridotto di conseguenza.

Art. 2.7 – Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

1. La penale da applicare ai soggetti incaricati della progettazione e delle attività a questa connesse è stabilita in misura giornaliera pari all' 1 per mille del corrispettivo professionale.
2. Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10 per cento dell'ammontare del corrispettivo professionale (come di seguito meglio specificato), la Committenza provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.
3. La penale si applica ad ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo a ogni singolo termine di cui all'art. 2.6.
4. La penale trova applicazione, per ogni fase della progettazione secondo l'importo del corrispettivo professionale relativo a tutte le prestazioni direttamente o indirettamente connesse al proprio livello di progettazione e a quelli che lo precedono.
5. Le penali del presente articolo sono cumulabili.
6. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi, per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'incaricato.

TITOLO 3

DISPOSIZIONI RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI

Art. 3.1 - Descrizione delle prestazioni richieste

1. L'Incaricato assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi discendenti all'applicazione dell'art. 91 del D.Lgs. 81/08 e dall'art. 39 del D.P.R. 207/10, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.
2. La Committenza si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente disciplinare.

Art. 3.2 - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

1. L'Incaricato si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza nella fase di progettazione, alle prescrizioni contenute all'interno del presente articolo.
2. Dovranno altresì essere redatti tutti gli elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione delle opere.
3. Tutti gli elaborati prodotti rimarranno in proprietà al Committente, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare nelle seguenti modalità:
 - n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc/rtf”, disegni in formato “dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato aperto “xml”);

- n. 2 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216 A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
4. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.
5. Nell’ambito dell’incarico dovrà altresì essere effettuata la quantificazione economica analitica:
- dei costi per l’esatto adempimento del coordinamento della sicurezza non assoggettabili al ribasso d’asta;
 - della parte degli oneri generali a carico dell’Impresa da includere nelle singole analisi dei prezzi.

Art. 3.3 - Durata dell’incarico

L’Incaricato si concluderà nei termini fissati per la fase progettuale.

TITOLO 4

Art. 4.2 – Eccezioni dell’incarico

L’Amministrazione si riserva la facoltà di non proseguire negli sviluppi progettuali successivi al progetto definitivo (progetto esecutivo), liquidando al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali per i servizi svolti.

L’Amministrazione si riserva, altresì, di non procedere alla realizzazione dell’opera e, quindi, di non affidare la Direzione lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato questa clausola di esecuzione con la presente offerta, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta di risarcimento danni a qualsiasi titolo. Si precisa che qualora per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l’esecuzione di tutte le opere previste il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente, gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.

Art. 4.3 – Penali

Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali pattuiti è applicata una penale pari all’1 per mille del corrispettivo relativo alla parte in oggetto del ritardo per ogni giorno naturale di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10% (dieci percento) del corrispettivo professionale della parte oggetto di ritardo.

TITOLO 5



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

DISCIPLINA PARTICOLARE.

Art. 5.1 MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA. VARIANTI:

Ai sensi dell'art. 106, D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre modifiche o varianti al contratto finalizzate a maggiori prestazioni in funzione all'incremento dell'opera e per maggiori performance progettuali. L'incremento delle prestazioni avviene in funzione dell'importo del progetto per cui si applica l'opzione di cui all'art. 106, co. 1 – lettera a) che consente di utilizzare il ribasso offerto per il finanziamento di prestazioni complementari finalizzate ad adeguare il quadro contabile ai diversi livelli progettuali al fine di adeguarlo ai fini prestazionali. L'incarico di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, qualora previsto, si adegua all'importo del progetto definitivo.

Art. 5.6 Obblighi dell'aggiudicatario prescrizioni per la stipula contrattuale

La stazione appaltante inviterà il soggetto risultato aggiudicatario a presentare, nel termine che sarà assegnato, quanto segue: – garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, D. Lgs. n. 50/2016 e secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto art. 10. L'importo della cauzione definitiva è stabilito dall'art. 103, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016. La cauzione verrà svincolata ai sensi dall'art. 103, comma 5, D. Lgs. n. 50/2016; – qualora l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di professionisti non formalmente costituito, dovrà essere prodotto il relativo atto notarile costitutivo dell'A.T.P. (in originale o copia autentica e registrato al competente Ufficio del Registro) contenente il mandato con rappresentanza al capogruppo e l'indicazione delle parti del servizio che saranno rispettivamente svolte. A norma dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. il contratto (documento di stipula) verrà sottoscritto entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione. La stipulazione del contratto avviene nella forma della scrittura privata.

Art. 5.7 Validità della graduatoria

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione o di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria. Entro i termini di validità dell'offerta economica (180 gg.) giorni, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto.

Nel caso in cui la stazione appaltante avesse necessità di scorrere la graduatoria oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato dall'Amministrazione avrà facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale. Per tutto quanto ivi non espressamente previsto, si richiamano il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., le norme del Codice Civile, le Regole del sistema di e-procurement e le eventuali normative in materia. Il Comune di Terni si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione per sopraggiunte motivazioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

l'affidamento del servizio che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dal Comune di Terni in occasione della procedura di affidamento

TUTELA DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

Ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dell'art. 13 del D.lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel testo in vigore, i dati raccolti dagli offerenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il conferimento di tali dati, compresi quelli "giudiziari", ai sensi GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D.lgs n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati dai citati GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dal D.lgs n. 196/2003. In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D.lgs n. 196/2003. La partecipazione alla presente procedura, equivale ad autorizzazione al trattamento dei dati.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Federico Nannurelli

(documento firmato digitalmente)



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

Sommario

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| 1. OGGETTO DELL'AVVISO E IMPORTO CORRISPETTIVO SERVIZI IN AFFIDAMENTO | 2 |
| 2. TIPOLOGIA PROCEDURA AFFIDAMENTO | 4 |
| 3. SOGGETTI CHE POSSONO MANIFESTARE L'INTERESSE | 4 |
| 4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE | 4 |
| 5. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI | 8 |
| 6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE | 8 |
| 7. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO | 8 |
| 8. ULTERIORI INFORMAZIONI | 8 |
| 9. ALLEGATO N. 1 – SPECIFICHE DEL SERVIZIO..... | 9 |